

Calciomercato, serie D: Lazzaro e Capuano al Sestri Levante che taglia Florio e Adani

di **Gabriele Ingraffia**

18 Dicembre 2012 - 15:50



Sestri Levante. Rivoluzione al Sestri Levante, in serie D, girone A. Il presidente Mario Arioni ha rinnovato la fiducia al tecnico Juary e, allo stesso tempo, ha rivoluzionato la rosa a disposizione dell'ex campione brasiliano di Santos, Avellino, Inter e Porto.

C'è un nuovo attaccante: Nunzio Lazzaro, classe 1980, già conosciuto alle nostre latitudini per aver giocato nella Virtus Entella, dal gennaio 2011 a maggio 2012, collezionando in Lega Pro, 40 presenze e 9 gol. Lazzaro è un attaccante di razza, più di quanto dicano i numeri ottenuti biancocelesti. Nella sua carriera, ha giocato sempre fra C1, C2 e D e in piazza importanti come Juve Stabia, Moncalieri, Arezzo, Rondinella, Canavese, Sparta, Casale, Borgomanero, Biellese, Rivoli, Spezia e, fino a qualche settimana fa, nella Pistoiese. La sua migliore stagione è stata la 2009/2010 nello Spezia, con 15 gol in serie C2. In D, ha fatto ancora meglio: 22 centri in 29 partite con la Biellese.

Atteso al Sivori anche il secondo acquisto dicembrino del presidente Mario Arioni: il centrocampista Giovanni Capuano, classe 1979, anch'egli un pezzo da novanta per la categoria: Alzano Virescit (C1 e B), Cremonese (C1), Lucchese (C1), Trifase (C2), Castelnuovo Garfagnana (C2), Savona (C2), Modica (C2), Seregno (D), Rivoli (D), Spezia (D e C2), Savona (C2), Voghera (D) e Bogliasco (D).

Due arrivi importanti ma anche illustri cessioni. Il primo giocatore ad essere stato tagliato è Gianni Florio, finora il miglior realizzatore della squadra, che ha lasciato il campo Sivori in lacrime, nel primo pomeriggio. Poi, è stata la volta dell'esperto difensore Simone Adani che, però, ha poi raggiunto un accordo con lo stesso Arioni e rimarrà nello staff tecnico

rossoblu, non pi come giocatore. Inoltre, dopo l'allenamento, sono stati lasciati liberi anche Orlandini (che si è già accasato al Voghera), Tutino, Cipollini, Mussi e Da Cruz.

La situazione è precipita domenica pomeriggio, dopo il pareggio casalingo con il fanalino di coda Imperia. Il presidente Mario Arioni si è a lungo intrattenuto, in sede, con Alessandro Rossi, imprenditore molto conosciuto nel mondo del calcio, già vice presidente del Sestri Levante, ai tempi delle gestione tecnica di Costanzo Celestini. Un ritorno di Rossi in seno alla società, sembra escluso per il momento: se ne potrebbe riparlare a fine stagione, d'altronde l'ex vice presidente è sempre stato molto vicino all'amico Arioni in questi anni.

Subito dopo il match con l'Imperia, Arioni ha avuto anche un breve colloquio con Enrico Tommasi, ex direttore sportivo dell'Entella, fino a pochi mesi nella rete di osservatori della Fiorentina, sotto la gestione di Pantaleo Corvino. Il Sestri Levante, evidentemente, cerca un direttore sportivo, altrimenti non si spiegherebbero le continue voci di dirigenti che vengono accostati al club rossoblu: oltre a Tommasi, nei giorni scorsi si vociferava il nome di Claudio Terzulli, ex tecnico della Virtus Entella nei primi anni della presidenza Gozzi, e pure quello di Patrick Panucci, ex direttore sportivo del Savona. Al momento, però, la rivoluzione voluta da Arioni sembra interessare solo la squadra (come dimostrano i due nuovi acquisti e gli svariati tagli) e non nuovi ingressi in società.